



CIRCOLARE N. 26

*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE  
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO  
UFFICIO IV

Prot. Nr.

Allegati: vari

OGGETTO: Corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare - Rivalutazione dei livelli di reddito a decorrere dal 1° luglio 2013.

Roma,

Alle AMMINISTRAZIONI CENTRALI  
DELLO STATO

Agli UFFICI CENTRALI DI BILANCIO

Alle PREFETTURE – UFFICI  
TERRITORIALI DEL GOVERNO

All'AGENZIA DELLE ENTRATE

All'AGENZIA DEL TERRITORIO

All'AGENZIA DEL DEMANIO

All'AGENZIA DELLE DOGANE E  
DEI MONOPOLI

Alle RAGIONERIE TERRITORIALI  
DELLO STATO

Agli ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Agli ENTI PUBBLICI DI RICERCA

Alle UNIVERSITA' DEGLI STUDI

Agli UFFICI SCOLASTICI REGIONALI

Al DIPARTIMENTO DEL TESORO

Al DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Al DIPARTIMENTO DELL'AMMINI  
STRAZIONE GENERALE DEL  
PERSONALE E DEI SERVIZI DEL  
TESORO

e, p.c. Alla PRESIDENZA DELLA  
REPUBBLICA

Alla PRESIDENZA DEL SENATO  
DELLA REPUBBLICA

Alla PRESIDENZA DELLA CAMERA  
DEI DEPUTATI

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI

Alla CORTE COSTITUZIONALE

AI CONSIGLIO DI STATO

Alla CORTE DEI CONTI

Alle PRESIDENZE DEGLI ENTI  
REGIONE

Ai COMMISSARI GOVERNATIVI  
PRESSO LE REGIONI A STATUTO  
SPECIALE

Alla BANCA D'ITALIA - Servizio  
Personale Inquadramento Normativo ed  
Economico

All'INPS Gestione ex I.N.P.D.A.P.

Alla COMMISSIONE NAZIONALE PER  
LE SOCIETA' E LA BORSA

All' ISTITUTO NAZIONALE DI  
STATISTICA

AI CONSIGLIO NAZIONALE  
DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

L'art. 2 del D.L. 13.3.1988, n.69, convertito, con modificazioni, nella L. 13.5.1988, n.153, concernente la normativa in materia di assegno per il nucleo familiare, ha disposto, al comma 12, la rivalutazione annua dei livelli di reddito familiare e delle relative maggiorazioni in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati

intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

La suddetta variazione percentuale rilevata dall'ISTAT, da considerare ai fini della rivalutazione in oggetto dal 1° luglio 2013, è risultata pari al 3,00 per cento.

In relazione alla suindicata rivalutazione si fa presente che l'INPS, ai sensi dell'art.1, comma 11, della legge 27.12.2006, n.296, con circolare n.84 del 23.5.2013, ha diramato le tabelle aggiornate con i nuovi limiti di reddito familiare da considerare, sulla base del reddito conseguito nel 2012, ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare per il periodo 1° luglio 2013 – 30 giugno 2014.

Tali tabelle, allegate anche alla presente circolare unitamente alla modulistica per la richiesta dell'assegno, sono rese disponibili esclusivamente con le seguenti modalità: invio della circolare per posta elettronica; consultazione della circolare nel sito Internet del Ministero dell'economia e delle finanze al seguente indirizzo: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Attivit-i/Ordinament/Assegno-per-il-nucleo-familiare/>. Nell'ambito di tale sezione sono consultabili le risposte ai quesiti più frequenti posti dalle amministrazioni pubbliche in sede di applicazione della disciplina concernente l'assegno per il nucleo familiare.

Con l'occasione si segnala che, con l'istituzione dell'IMU nell'anno 2012, i redditi dominicali dei terreni non affittati e quelli dei fabbricati non locati non sono più ricompresi tra i redditi soggetti ad IRPEF ma, mantenendo la loro natura reddituale, vanno comunque considerati nel reddito familiare complessivo, desumendo il relativo importo dai righi 147 e 148 del mod.730-3 e dal rigo RN50, colonne 1 e 2, del mod. Unico.

Si invitano le Amministrazioni in indirizzo a portare a conoscenza dei dipendenti uffici che amministrano personale il contenuto della presente circolare, informandone anche il personale stesso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

